



**SINTESI VERBALE INCONTRO CCMSS  
del 10 marzo 2023**

**Sede della riunione: Sala Riunioni piano terra Ospedale SS Salvatore  
Via Enzo Palma, 1 – San Giovanni in Persiceto**

**Ordine del giorno:**

1. Presentazione del Nuovo Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale (illustrazione a cura del dott. Urbinati Stefano, Direttore del Dipartimento Rete Medico Specialistica Ospedaliera Territoriale).
2. Presentazione UOC Territoriale di Oncologia interaziendale del territorio di Bologna e Imola (illustrazione a cura del dr. Antonio Maestri Direttore UOC Territoriale Metropolitana Interaziendale di Bologna e Imola)

<b>PRESENTI</b>	Per le Associazioni: Cavalmoretti Mauro (AIDO Terre d'Acqua), Giovannini Nadia (Centro Ass.za S.Giovanni), Fontana Loris (Ramazzini), Corsini Loris (In Cammino Verso), Lanzarini Giordano (LILT), Cristina Bilancini (UDI), Sganzerla Mirca (SPI CGIL), Filippini Anna e Finelli Maria Rosa (AUSER Territoriale BO), Bruno Brunetti (ANT Italia), Forni Paolo (AVIS Provinciale BO), Paola Zanotti (Terre d'AMA), Per l'Azienda Dal Rio Stefania (Direttore del Distretto P.Ovest).
<b>ASSENTI GIUSTIFICATI</b>	Marcuz Andrea (Federconsumatori Bologna), Bencivenni Primo (ANMIC).
<b>ASSENTI</b>	Curci Dario (ANGSA Bologna), Pelacani Franco (ADB), Dotti Cristina (Didì ad Astra).

Partecipano in video collegamento: Urbinati Nicola (ANFASS Bologna), Bettini Giovanni (FNP-CISL), Hanau Carlo (Tribunale Salute/APRI), Bassini Maria Giulia (DIPETTO), Maria Claudia Mattioli Oviglio (Assessore Sanità Comune di Calderara di Reno), Giampaolo Marino (U.O. Cure Primarie Ovest)

Partecipano all'incontro: Valentino Bianchini (Assessore Sanità e Sociale Comune di Sala Bolognese), Elena Benedusi (Consulta sociosanitaria Crevalcore), Monfredini Emma (Assessore Sanità e Sociale Comune di Crevalcore), Maccaferri Roberto (Dirigente Medico U.O. Oncologia Territoriale spoke).



## **Punto 1**

Illustra il primo punto dell’Odg il dott. Stefano Urbinati spiegando le motivazioni che hanno portato alla nascita del Nuovo Dipartimento Rete Medico Specialistica Ospedaliera Territoriale da lui diretto, che si riassumono in tre punti principali:

- la necessità di integrare maggiormente l’attività specialistica ospedaliera con quella territoriale finalizzata ad una più efficace ed efficiente gestione delle patologie mediche croniche: compito del Dipartimento è quello di coordinare alcune discipline specialistiche di riferimento per la cronicità (cardiologia, pneumologia, diabetologia/endocrinologia e reumatologia) con afferenza degli specialisti territoriali alle U.O. specialistiche ospedaliere.
- il superamento dei percorsi PDTA per malati cronici in quanto è cambiato lo scenario (ora pazienti sono polipatologici) e occorre che ci sia integrazione multidisciplinare e multi professionale per consentire al cittadino un’assistenza univoca.
- puntare sulla assistenza di prossimità incrementando le risposte che le Case della Salute possono offrire ai cittadini: non più solo il MMG ma anche una serie di figure specialistiche che assicurano una presa in carico garantendo ai cittadini una assistenza continuativa e più efficace evitando accessi impropri a PS.

Sul tema trattato all’ordine del giorno del punto 1 sono intervenuti:

Lanzarini, Dal Rio, Fontana, Loretta Serra, Finelli, Giovannini, Bianchini

## **Punto 2**

Illustra il secondo punto il dr. Maestri Antonio Direttore UOC Territoriale Metropolitana Interaziendale di Bologna e Imola presentando una fotografia del passato che evidenzia come l’Oncologia era frammentata con conseguente disomogeneità di trattamento dei pazienti oncologici in un territorio tutto sommato abbastanza ristretto. Da qui la necessità di dare riordino all’assistenza oncologica in ambito metropolitano: ora sede centrale presso Ospedale Bellaria che governa anche le sedi periferiche di tutto il territorio metropolitano e garantisce equità trattamento di qualsiasi paziente che risiede in qualsiasi punto di area metropolitana.

Prosegue illustrando le sfide per il futuro: l’allungarsi di aspettativa di vita ha comportato un aumento di pazienti da gestire: sono previsti nuovi modelli assistenza che riguardano l’applicazione della telemedicina per la gestione dei pazienti in follow-up stabilizzati. Inoltre occorre sfruttare assistenza multi professionale che offrono le Case della Salute per poter assistere in modo capillare i pazienti a distanza per trattamenti oncologici a bassa complessità.

Sul tema trattato all’ordine del giorno del punto 2 sono intervenuti:

Filippini, Finelli, Giovannini, Lanzarini, Maccaferri Roberto, Serra Loretta.

## **Prossima convocazione prevista per il giorno 12 aprile 2023**

Alle ore 17.30 si conclude l’incontro.

*Presso la Segreteria è disponibile la registrazione integrale della seduta.*